



Verbale approvato nella seduta  
del C.DEI n.16 del 12/12/2024

## CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO N. 14/2024 DEL GIORNO 25/11/2024

### VERBALE

Il giorno **25** del mese di **novembre** dell'anno **2024**, alle ore **15,00**, a seguito di convocazione d'urgenza di cui alle note Prot. n. 0042833 del 21/11/2024 Cl. II/6, Prot. n. 0043001 del 21/11/2024 Cl. II/6 e Prot. n. 0043195 del 22/11/2024 Cl. II/6, si è tenuta, in seconda convocazione, telematicamente sulla piattaforma Microsoft TEAMS, **l'adunanza n. 14/2024 del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione**, per discutere il seguente:

### ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni

41. Revisione tabellare degli ordinamenti didattici prevista dalla procedura semplificata ex DM 1648/2024 e DM 1649/2023. Approvazione.

### ORDINE DEL GIORNO SUPPLETIVO

48. Richiesta prot. n. 42928 del 21/11/2024 VI/3: richiesta di nulla osta all'affiliazione con la Fondazione “*Istituto Italiano di Tecnologia*” (IIT), per il periodo compreso dal 01/12/2024 al 27/10/2025

### ORDINE DEL GIORNO SUPPLETIVO 2

49. Aggiornamento del “*Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari*” (D.R. 28 settembre 2018, n. 582) – Richiesta di parere

All'apertura dei lavori, sono presenti

1. il Direttore, Prof. Ing. Francesco Prudenzano;
2. la delegata del Responsabile dei Servizi Amministrativi, sig.ra Paola MINIELLO.

Il Direttore, in qualità di Presidente del Consiglio di Dipartimento, nomina la sig.ra Paola MINIELLO, Segretario verbalizzante.

Si riporta di seguito la tabella di rilevazione delle presenze:

N°	Ruolo	Cognome	Nome	Presenti	Assenti	Giustificati
1	P.O.	Andria	Gregorio			
2	P.O.	Attivissimo	Filippo			
3	P.O.	Bevilacqua	Vitoantonio			
4	P.O.	Boggia	Gennaro			
5	P.O.	Carpentieri	Mario			
6	P.O.	Ciminelli	Caterina			
7	P.O.	Cupertino	Francesco			



N°	Ruolo	Cognome	Nome	Presenti	Assenti	Giustificati
8	P.O.	D'Orazio	Antonella			
9	P.O.	De Tuglie	Enrico Elio			
10	P.O.	De Venuto	Daniela			
11	P.O.	Di Noia	Tommaso			
12	P.O.	Di Sciascio	Eugenio			
13	P.O.	Dicorato	Maria			
14	P.O.	Dotoli	Mariagrazia			
15	P.O.	Fanti	Maria Pia			
16	P.O.	Giaquinto	Nicola			
17	P.O.	Grieco	Luigi Alfredo			
18	P.O.	La Scala	Massimo			
19	P.O.	Marzocca	Cristoforo			
20	P.O.	Mascolo	Saverio			
21	P.O.	Mescia	Luciano			
22	P.O.	Monopoli	Vito Giuseppe			
23	P.O.	Narducci	Fedelucio			
24	P.O.	Naso	David			
25	P.O.	Passaro	Vittorio			
26	P.O.	Petruzzelli	Vincenzo			
27	P.O.	Piro	Giuseppe			
28	P.O.	Prudenzano	Francesco			
29	P.O.	Puliafito	Vito			
30	P.O.	Ruta	Michele			
31	P.O.	Vergura	Silvano			
32	P.A.	Adamò	Francesco			
33	P.A.	Avitabile	Gianfranco			
34	P.A.	Bruno	Sergio			
35	P.A.	Calò	Giovanna			
36	P.A.	Carnimeo	Leonarda			
37	P.A.	Colucci	Simona			
38	P.A.	De Cicco	Luca			
39	P.A.	De Leonardis	Francesco			
40	P.A.	Dell'Olio	Francesco			
41	P.A.	Di Nisio	Attilio			
42	P.A.	Guccione	Pietro			
43	P.A.	Guerriero	Andrea			
44	P.A.	Lanzolla	Anna Maria Lucia			
45	P.A.	Lino	Paolo			
46	P.A.	Maione	Guido			
47	P.A.	Mangini	Agostino Marcello			
48	P.A.	Marino	Francescomaria			



N°	Ruolo	Cognome	Nome	Presenti	Assenti	Giustificati
49	P.A.	Mazzoleni	Stefano			
50	P.A.	Mongiello	Marina			
51	P.A.	Politi	Tiziano			
52	P.A.	Popolizio	Marina			
53	P.A.	Sbrizzai	Roberto			
54	P.A.	Scioscia	Floriano			
55	P.A.	Spadavecchia	Maurizio			
56	P.A.	Stasi	Silvio			
57	P.A.	Tomasello	Riccardo			
58	RIC.	Giorgio	Agostino			
59	RIC.	Guaragnella	Cataldo			
60	RIC.	Matarrese	Gianvito			
61	RIC.	Rizzi	Maria			
62	RIC.	Striccoli	Domenico			
63	RTT	Anelli	Vito Walter			
64	RTT	Di Nardo	Mauro			
65	RTT	Fascista	Alessio			
66	RTT	Meo	Andrea			
67	RTT	Ragolia	Mattia Alessandro			
68	RUTD	Altini	Nicola			
69	RUTD	Amir	Ghasemian Sahebi			
70	RUTD	Arya	Abdollahi			
71	RUTD	Brescia	Elia			
72	RUTD	Brunetti	Antonio			
73	RUTD	Brunetti	Giuseppe			
74	RUTD	Buongiorno	Domenico			
75	RUTD	Carli	Raffaele			
76	RUTD	Cascella	Leonardo Giuseppe			
77	RUTD	Cianci	Ilaria			
78	RUTD	Coclite	Alessandro			
79	RUTD	Cordeschi	Nicola			
80	RUTD	Coviello	Giuseppe			
81	RUTD	De Carlo	Martino			
82	RUTD	Deldjoo	Yashar			
83	RUTD	Del Cacho Estil-les	Maria Asunciòn			
84	RUTD	Di Mascolo	Daniele			
85	RUTD	Fasciano	Corrado			
86	RUTD	Ferrara	Antonio			
87	RUTD	Florio	Antonello			
88	RUTD	Forte	Giuseppe			
89	RUTD	Gallicchio	Gianvito			



N°	Ruolo	Cognome	Nome	Presenti	Assenti	Giustificati
90	RUTD	Khalid	Muhammad			
91	RUTD	Leuzzi	Riccardo			
92	RUTD	Liu	Ruotian			
93	RUTD	Loconsole	Antonella Maria			
94	RUTD	Lofù	Domenico			
95	RUTD	Lombardi	Angela			
96	RUTD	Magno	Giovanni			
97	RUTD	Manfredi	Gioacchino			
98	RUTD	Marasco	Ilaria			
99	RUTD	Massenio	Paolo Roberto			
100	RUTD	Nocera	Francesco			
101	RUTD	Pellegrino	Sabrina Francesca			
102	RUTD	Pinto	Agnese			
103	RUTD	Pomo	Claudio			
104	RUTD	Rago	Arcangela			
105	RUTD	Rashid	Adnan			
106	RUTD	Roccotelli	Michele			
107	RUTD	Rohe Salomon Da Rosa Rodrigues	Davi			
108	RUTD	Saha	Nabarun			
109	RUTD	Scarabaggio	Paolo			
110	RUTD	Scarpetta	Marco			
111	RUTD	Sciddurlo	Giancarlo			
112	RUTD	Tricarico	Gioacchino			
113	RUTD	Zaccaria	Gianmaria			
114	T.A.B.	Ascatigno	Mattero			
115	T.A.B.	Consoletti	Rinaldo			
116	T.A.B.	Ranieri	Giorgio			
117	D.A.R.	Attimonelli	Matteo			
118	D.A.R.	Barone	Nunzio			
119	STUD.	Cornacchia	Debora			
120	STUD.	D'Avanzo	Riccardo			
121	STUD.	Delliturri	Santa			
122	STUD.	Demarino	Davide			
123	STUD.	Di Bari	Elena			
124	STUD.	Di Bari	Vito			
125	STUD.	Dileo	Davis			
126	STUD.	Grieco	Raffaele			
127	STUD.	Lambo	Luigi			
128	STUD.	Malpede	Sara			
129	STUD.	Marino	Stefano			



N°	Ruolo	Cognome	Nome	Presenti	Assenti	Giustificati
130	STUD.	Martorella	Gianluca			
131	STUD.	Mitola	Rocco			
132	STUD.	Palermo	Alessio			
133	STUD.	Palmisano	Mattia			
134	STUD.	Roccia	Gerardo			
135	STUD.	Rotolo	Domenico			
136	STUD.	Scarabaggio	Davide			
137	STUD.	Semeraro	Riccardo			
138	STUD.	Troisi	Mariangela			

Il Presidente, alle ore 15,05, constatato il raggiungimento del numero legale dichiara aperta la seduta.

## COMUNICAZIONI

Il Presidente riferisce che:

- in data 07/11/2024, hanno assunto effettivo servizio, in qualità di RTT, il **dott. Mattia Alessandro Ragolia**;
- in data 08/11/2024, ha assunto effettivo servizio, in qualità di professore di I fascia, il **prof. Fedelucio Narducci**.

## INTERROGAZIONI E DICHIARAZIONI

Il Presidente chiede se ci sono dichiarazioni o interrogazioni.

## 41. REVISIONE TABELLARE DEGLI ORDINAMENTI DIDATTICI PREVISTA DALLA PROCEDURA SEMPLIFICATA EX DM 1648/2024 E DM 1649/2023. APPROVAZIONE.

Il Presidente informa che, a seguito dell'entrata in vigore dei DD.MM. del 19 dicembre 2023 n. 1648 e 1649, che hanno ridefinito le Classi di Laurea e Laurea Magistrale, e della nota MUR prot. n. 12330 del 28 giugno 2024 di definizione della cornice operativa, si procederà all'adeguamento dei vigenti ordinamenti didattici per l'a.a. 2025/2026. A tal proposito, il MUR ha avviato due tipologie di procedure:

- una di tipo tabellare (FASE 1), che riguarda esclusivamente la Tabella delle attività formative dell'Ordinamento Didattico;
- l'altra che attiene alle modifiche testuali dell'ordinamento didattico (FASE 2).

Il Presidente comunica che i Coordinatori di Corso di Studio hanno provveduto ad aggiornare la scheda SUA-cds tramite PROCEDURA SEMPLIFICATA (revisione tabellare) per i seguenti Corsi di Studio:

L-8 Ingegneria Elettronica e delle Tecnologie Internet;

L-8 Ingegneria dei Sistemi Medicali;

LM-28 Ingegneria Elettrica;

LM-32 Ingegneria Informatica;

LM-Data Trasformazione Digitale.



Terminata la relazione, il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi in merito.

## IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

UDITA la relazione del Presidente;

VISTI i DD.MM. del 19 dicembre 2023 n. 1648 e 1649;

VISTA la nota MUR prot. n. 12330 del 28 giugno 2024;

UDITE le relazioni dei Coordinatori dei Corsi di Studio interessati;

VISTE le schede SUA-CDS – parte ordinamentale del Corso di Laurea Ingegneria Elettronica e delle Tecnologie Internet (L-8), del Corso di Laurea Ingegneria dei Sistemi Medicali (L-8), del Corso di laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica (LM-28), del Corso di laurea Magistrale in Ingegneria Informatica (LM-32), del Corso di laurea Magistrale in Trasformazione Digitale (LM-Data).

all'unanimità dei presenti,

### DELIBERA

di approvare la revisione tabellare degli ordinamenti didattici prevista dalla procedura semplificata ex DM 1648/2024 e DM 1649/2023 dei seguenti corsi di studio:

L-8 Ingegneria Elettronica e delle Tecnologie Internet

L-8 Ingegneria dei Sistemi Medicali

LM-28 Ingegneria Elettrica

LM-32 Ingegneria Informatica

LM-Data Trasformazione Digitale

### 48. RICHIESTA PROT. N. 42928 DEL 21/11/2024 VI/3: RICHIESTA DI NULLA OSTA ALL'AFFILIAZIONE CON LA FONDAZIONE “ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA” (IIT), PER IL PERIODO COMPRESO DAL 01/12/2024 AL 27/10/2025

Il Presidente comunica che il dott. Daniele Di Mascolo ha presentato una richiesta, assunta al prot. n. 42928 del 21/11/2024 (trasmessa preventivamente ai consiglieri), con la quale ha chiesto il nulla osta all'affiliazione alla Fondazione “Istituto Italiano di Tecnologia” (IIT), per il periodo compreso dal 01/12/2024 al 27/10/2025.

L'interessato ha allegato alla suddetta richiesta l'Accordo di Affiliazione (trasmesso preventivamente ai consiglieri) di questo Politecnico con l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), da cui si evince che il dott. Di Mascolo prenderà parte alla Linea di Ricerca Nanotechnology for Precision Medicine presso l'IIT, appunto nel periodo dal 01/12/2024 al 27/10/2025.

Il Presidente fa presente che tra il Politecnico di Bari e Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia è stata sottoscritta una Convenzione Quadro, Prot IIT n.56/21 del 07/01/2021 (trasmessa preventivamente ai consiglieri), avente una durata di cinque anni, il cui scopo è:

- facilitare ed incoraggiare i contatti e gli scambi tra i ricercatori;
- sviluppare e coordinare programmi di ricerca e sviluppo di reciproco interesse, secondo progetti esecutivi di volta in volta individuati;
- promuovere l'accesso di ricercatori e studenti ai rispettivi laboratori ed alle rispettive strutture di ricerca.



La Convenzione opera negli ambiti scientifici di seguito elencati, fermo restando che, nel corso di validità della Convenzione, le Parti potranno individuare ulteriori aree di interesse congiunto, che si intenderanno integrative del sottostante elenco:

- Studio del trasporto di nanoparticelle in flussi sanguigni; studio delle proprietà meccaniche e tribologiche di nuovi materiali;
- Studio, sviluppo e realizzazione di antenne intelligenti e indossabili su substrati flessibili; risonatori piezoelettrici; dispositivi nanofotonici e plasmonici per la sensorisitca.

Il dott. Daniele Di Mascolo, inoltre, ha dichiarato che darà priorità, nell'attribuzione delle proprie pubblicazioni nei processi di valutazione VQR, al Politecnico di Bari.

Terminata la relazione, il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi in merito.

## IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

UDITA la relazione del Presidente;

VISTA la Legge 30/12/2010, n.240, ss.mm.ii., e in particolare l'art.6;

VISTO il Regolamento Didattico del Politecnico di Bari, emanato con D.R. 1299 del 22/11/2023 e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 34 del Decreto-Legge 18 agosto 2000, n. 267, in materia di collaborazione e affiliazione tra enti pubblici di ricerca;

VISTO il Decreto Ministeriale 13 gennaio 2005, n. 44, e la normativa vigente in materia di affiliazione di docenti universitari con enti di ricerca, in particolare riguardante la regolamentazione delle modalità di affiliazione dei docenti universitari con enti di ricerca;

CONSIDERATO che il prof. Daniele Di Mascolo è a conoscenza degli obblighi previsti dal vigente Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n.582 del 28/09/2018;

TENUTO CONTO delle attività didattiche e di ricerca scientifica del Prof. Daniele Di Mascolo presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e Informatica del Politecnico di Bari;

CONSIDERATO che l'affiliazione con l'IIT consentirà all'interessato di rafforzare le sue attività di ricerca, favorendo sinergie con le strutture avanzate e i laboratori dell'IIT;

TENUTO CONTO che il prof. Daniele Di Mascolo ha dichiarato che darà priorità, nell'attribuzione delle proprie pubblicazioni nei processi di valutazione VQR, al Politecnico di Bari;

all'unanimità dei presenti,

## DELIBERA

Art.1 - di autorizzare l'affiliazione del Prof. Daniele Di Mascolo, Ricercatore a Tempo Determinato di Tipo b) (RTDB) nel s.s.d. IBIO-01/A – “Bioingegneria” presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI) del Politecnico di Bari, con l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), per il periodo dal 01/12/2024 al 27/10/2025, al fine di proseguire con l'attività di collaborazione scientifica, come da accordi sottoscritti tra le due istituzioni.

Art. 2 – L'affiliazione non dovrà comportare modifiche degli obblighi didattici e di ricerca previsti dal contratto di RTDB ricoperto dal Prof. Daniele Di Mascolo presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del Politecnico di Bari.

Art. 3 – Il Prof. Daniele Di Mascolo darà priorità, nell'attribuzione delle proprie pubblicazioni nei processi di valutazione VQR, al Politecnico di Bari.

## 49. AGGIORNAMENTO DEL “CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO DEL POLITECNICO DI BARI” (D.R. 28 SETTEMBRE 2018, N. 582) – RICHIESTA DI PARERE



Il Presidente informa che il Rettore con nota prot. n. 33384/2024 ha trasmesso una ipotesi di revisione del Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari e ha chiesto contestualmente il rilascio da parte dei Dipartimenti di un parere, non obbligatorio, in merito.

L'aggiornamento dell'attuale *“Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari”* deriva dalle modifiche e integrazioni apportate con *D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81* (Pubblicato in G.U. 29 giugno 2023, n. 150) al *“Codice comportamento dipendenti pubblici”* (trasmesso preventivamente ai consiglieri e inserito in apposita cartella su app TEAMS).

In particolare, il Rettore con la citata nota prot. n. 33384/2024 ha evidenziato che la proposta di aggiornamento del nostro attuale *“Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari”* (emanato con D.R. n.582 del 28/09/2018) prende in considerazione i seguenti articoli del sopra citato *“Codice comportamento dipendenti pubblici”*:

- art. 11 bis: *“Utilizzo delle tecnologie informatiche”*

*“1. L'amministrazione, attraverso i propri responsabili di struttura, ha facoltà di svolgere gli accertamenti necessari e adottare ogni misura atta a garantire la sicurezza e la protezione dei sistemi informatici, delle informazioni e dei dati. Le modalità di svolgimento di tali accertamenti sono stabilite mediante linee guida adottate dall'Agenzia per l'Italia Digitale, sentito il Garante per la protezione dei dati personali. In caso di uso di dispositivi elettronici personali, trova applicazione l'articolo 12, comma 3-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.*

*2. L'utilizzo di account istituzionali è consentito per i soli fini connessi all'attività lavorativa o ad essa riconducibili e non può in alcun modo compromettere la sicurezza o la reputazione dell'amministrazione. L'utilizzo di caselle di posta elettroniche personali è di norma evitato per attività o comunicazioni afferenti il servizio, salvi i casi di forza maggiore dovuti a circostanze in cui il dipendente, per qualsiasi ragione, non possa accedere all'account istituzionale.*

*3. Il dipendente è responsabile del contenuto dei messaggi inviati. I dipendenti si uniformano alle modalità di firma dei messaggi di posta elettronica di servizio individuate dall'amministrazione di appartenenza. Ciascun messaggio in uscita deve consentire l'identificazione del dipendente mittente e deve indicare un recapito istituzionale al quale il medesimo è reperibile.*

*4. Al dipendente è consentito l'utilizzo degli strumenti informatici forniti dall'amministrazione per poter assolvere alle incombenze personali senza doversi allontanare dalla sede di servizio, purché l'attività sia contenuta in tempi ristretti e senza alcun pregiudizio per i compiti istituzionali.*

*5. È vietato l'invio di messaggi di posta elettronica, all'interno o all'esterno dell'amministrazione, che siano oltraggiosi, discriminatori o che possano essere in qualunque modo fonte di responsabilità dell'amministrazione.”*

- art. 11 ter: *“Utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media”*

*1. Nell'utilizzo dei propri account di social media, il dipendente utilizza ogni cautela affinché le proprie opinioni o i propri giudizi su eventi, cose o persone, non siano in alcun modo attribuibili direttamente alla pubblica amministrazione di appartenenza.*

*2. In ogni caso il dipendente è tenuto ad astenersi da qualsiasi intervento o commento che possa nuocere al prestigio, al decoro o all'immagine dell'amministrazione di appartenenza o della pubblica amministrazione in generale.*

*3. Al fine di garantirne i necessari profili di riservatezza le comunicazioni, afferenti direttamente o indirettamente il servizio non si svolgono, di norma, attraverso conversazioni pubbliche mediante l'utilizzo di piattaforme digitali o social media. Sono escluse da tale limitazione le attività o le comunicazioni per le quali l'utilizzo dei social media risponde ad una esigenza di carattere istituzionale.*



4. Nei codici di cui all'articolo 1, comma 2, le amministrazioni si possono dotare di una “social media policy” per ciascuna tipologia di piattaforma digitale, al fine di adeguare alle proprie specificità le disposizioni di cui al presente articolo. In particolare, la “social media policy” deve individuare, graduandole in base al livello gerarchico e di responsabilità del dipendente, le condotte che possono danneggiare la reputazione delle amministrazioni.

5. Fermi restando i casi di divieto previsti dalla legge, i dipendenti non possono divulgare o diffondere per ragioni estranee al loro rapporto di lavoro con l'amministrazione e in difformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e alla legge 7 agosto 1990, n. 241, documenti, anche istruttori, e informazioni di cui essi abbiano la disponibilità.”

- art. 12, co.1 e 2: “Rapporti con il pubblico”

“1. Il dipendente in rapporto con il pubblico si fa riconoscere attraverso l'esposizione in modo visibile del badge od altro supporto identificativo messo a disposizione dall'amministrazione, salvo diverse disposizioni di servizio, anche in considerazione della sicurezza dei dipendenti, opera con spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità e, nel rispondere alla corrispondenza, a chiamate telefoniche e ai messaggi di posta elettronica, opera nella maniera più completa e accurata possibile e, in ogni caso, orientando il proprio comportamento alla soddisfazione dell'utente. Qualora non sia competente per posizione rivestita o per materia, indirizza l'interessato al funzionario o ufficio competente della medesima amministrazione. Il dipendente, fatte salve le norme sul segreto d'ufficio, fornisce le spiegazioni che gli siano richieste in ordine al comportamento proprio e di altri dipendenti dell'ufficio dei quali ha la responsabilità od il coordinamento. Nelle operazioni da svolgersi e nella trattazione delle pratiche il dipendente rispetta, salvo diverse esigenze di servizio o diverso ordine di priorità stabilito dall'amministrazione, l'ordine cronologico e non rifiuta prestazioni a cui sia tenuto con motivazioni generiche. Il dipendente rispetta gli appuntamenti con i cittadini e risponde senza ritardo ai loro reclami.

2. Salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali, il dipendente si astiene da dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti dell'amministrazione o che possano nuocere al prestigio, al decoro o all'immagine dell'amministrazione di appartenenza o della pubblica amministrazione in generale.”

- art. 13, co.4, 4 bis, 5 e 7: “Disposizioni particolari per i dirigenti”

4. Il dirigente assume atteggiamenti leali e trasparenti e adotta un comportamento esemplare, in termini di integrità, imparzialità, buona fede e correttezza, parità di trattamento, equità, inclusione e ragionevolezza e imparziale nei rapporti con i colleghi, i collaboratori e i destinatari dell'azione amministrativa. Il dirigente cura, altresì, che le risorse assegnate al suo ufficio siano utilizzate per finalità esclusivamente istituzionali e, in nessun caso, per esigenze personali.

4-bis. Il dirigente cura la crescita professionale dei collaboratori, favorendo le occasioni di formazione e promuovendo opportunità di sviluppo interne ed esterne alla struttura di cui è responsabile.

5. Il dirigente cura, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nella struttura a cui è preposto, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, nonché di relazioni, interne ed esterne alla struttura, basate su una leale collaborazione e su una reciproca fiducia e assume iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni personali.

7. Il dirigente svolge la valutazione del personale assegnato alla struttura cui è preposto con imparzialità e rispettando le indicazioni ed i tempi prescritti, misurando il raggiungimento dei risultati ed il comportamento organizzativo.

Il Presidente, infine, proietta il prospetto sinottico contenente le parti evidenziate in grassetto che modificano e/o integrano l'attuale “Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari” emanato con D.R. n. 582 del 28/09/2018).



Si apre un'ampia discussione.

Interviene il Prof. Giaquinto sottolineando l'importanza del codice etico e affermando che sia necessario ancora del tempo per riflettere.

Interviene il prof. Grieco:

*Con riferimento al seguente passaggio “In ogni caso il dipendente è tenuto ad astenersi da qualsiasi intervento o commento che possa nuocere al prestigio, al decoro e all'immagine dell'Ateneo o della pubblica amministrazione in generale,”*

*Esprimo forti perplessità perché mi sembra lesivo del diritto di libera espressione del pensiero sancito dalla Costituzione Italiana*

La Prof.ssa Dotoli interviene sottolineando l'importanza del Codice Etico e affermando che sia necessario ancora del tempo per riflettere.

Osserva infatti in primis che l'art.3 titolo I *“Considerato il ruolo educativo del Politecnico, assumono particolare gravità gli abusi o le molestie sessuali nei confronti di Studenti o di quanti sono in attesa dell'accesso, dell'impiego, della promozione, dell'avanzamento di carriera nel Politecnico.”*, già presente nel vecchio regolamento, sia da cassare in quanto introduce una distinzione pericolosa tra gli attori di eventuali abusi o molestie sessuali, che ovviamente sono a suo parere tutti da vietare indistintamente, come da art.2 immediatamente precedente, senza alcuna “graduatoria”, che sembrerebbe invece intravedersi dall'art.3.

Osserva ancora che manca del tutto nel codice etico il riferimento ad abusi quali lo stalking e la maldicenza, anche informatici, che sono a suo avviso non solo molto pericolosi per il benessere psicologico degli appartenenti alla nostra comunità ma attualmente particolarmente facilitati grazie alla disponibilità di strumenti informatici molto rapidi quali MS Teams o i social media, a disposizione di tutta la comunità.

Interviene la prof.ssa Carnimeo

*Ringrazio gli Organi del Politecnico che hanno provveduto a perfezionare ed integrare il Codice Etico del Politecnico di Bari, perché chiarisce a tutti, che siano Docenti, Personale TAB, Titolari di contratti e Studenti di ogni tipologia, la qualità di riferimento comportamentale che ognuno di noi deve avere nei riguardi della Comunità lavorativa cui appartiene. Tale Codice Etico mira a rafforzare una consapevolezza responsabile e rispettosa di malessere/benessere nei confronti di tutti ed è quindi un documento estremamente delicato, per cui ritengo che sia necessario un maggior tempo per una analisi più dettagliata del documento stesso.*

Interviene il dott. Antonello Fortunato:

*Ricorda che il Codice Etico determina i valori fondamentali della comunità universitaria, promuove il riconoscimento e il rispetto dei diritti individuali, nonché l'accettazione di doveri e responsabilità nei confronti dell'Istituzione, sia da parte dei docenti e del personale sia da parte degli studenti.*

*Il fine ultimo è quello di conciliare il rispetto dei diritti dell'individuo con il rispetto dell'istituzione.*

Terminata la relazione, il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi in merito.



## IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

UDITA la relazione del Presidente;

VISTA la nota rettorale prot. 33384/2024;

VISTO il “*Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari*” emanato con D.R. n. 582 del 28/09/2018);

VISTO il “*Codice comportamento dipendenti pubblici*” emanato con D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81 (Pubblicato in G.U. 29 giugno 2023, n. 150);

VISTO il prospetto sinottico contenente le modifiche/integrazioni proposte;

TENUTO CONTO degli interventi dei consiglieri;

all'unanimità dei presenti,

## DELIBERA

di rinviare la discussione per consentire maggiori approfondimenti.

Gli allegati fanno parte integrante del presente verbale.

Alle ore 16,30 non essendoci altro da discutere la seduta è tolta.

LA SEGRETARIA

Sig.ra Paola MINIELLO

IL PRESIDENTE

Prof. Ing. Francesco PRUDENZANO